

Pablo Queipo De Llano. 25 Fugas neobarocche nella luce solare degli affetti

Articolo di: Piero Barbareschi



RITMO
classica

[1]

Iniziamo in maniera molto formale il commento su un CD: **Pablo Queipo De Llano: 25 Fugas. Ensemble Fisarchi**. CD **Enchiriadis** distribuito da Codaex che, senza mezzi termini, ci ha entusiasmato, citando per prima cosa l'autore, conosciuto da una ristretta cerchia di addetti ai lavori, ma che merita una maggiore visibilità e divulgazione delle sue idee musicali ed estetiche. Subito dopo, come ovvio, l'eccellente *ensemble* che esegue le sue musiche.

Cominciamo citando una sezione dell'introduzione al CD dello stesso **De Llano, compositore, musicista e musicologo**, autentico **microsaggio di estetica musicale** difficilmente non condivisibile per la chiarezza e la lucidità con cui espone le proprie idee:

*“...Per quanto non sembri vero, la **melodia**, per antonomasia **l'essenza della musica occidentale**, da tempo è ormai un vestigio per la maggioranza dei compositori contemporanei. Questa osservazione, ovvia per qualsiasi melomane che si vanti di essere tale, rende l'idea del percorso che ha intrapreso **l'arte Musicale Contemporanea** in significativo accordo con uno dei **periodi più bui** che l'umanità possa ricordare per ciò che riguarda l'Arte e la Cultura. Indubbiamente, il fatto che oggi giorno la melodia non sia altro che uno spauracchio nella creazione musicale, **rivela la decadenza stessa della Musica Contemporanea** che, seguendo le **avanguardie del XXI secolo**, cammina con passo deciso verso l'autodistruzione, cioè verso la negazione stessa della musica a favore di un **linguaggio sonoro inintelligibile**, alieno alle venerabili leggi dell'armonia e contrario all'obiettivo primordiale che ha sempre avuto: **l'espressione di affetti tra gli esseri umani...**”*

Con questo frammento apparirà chiaro come venga affrontato un argomento che oggi divide e contrappone: **la funzione ed il valore della produzione musicale contemporanea** ed il linguaggio utilizzato in rapporto a quanto espresso nel passato.

Queipo De Llano, classe 1971, non ha dubbi: quanto espresso nel passato, e specificamente nel **barocco italiano della seconda metà del '700**, rappresenta ancora oggi, per i **criteri compositivi** (l'uso del contrappunto) ed **armonici, un valore assoluto** al quale non ci si può sottrarre e, pertanto, sicuramente ancora oggi riproponibile, provocando nell'ascoltatore autentico godimento intellettuale e musicale, rispondendo a entrambi i requisiti a criteri logici ed estetici assoluti ai quali ancora oggi non possiamo restare insensibili.

Queipo De Llano, pertanto, assecondato splendidamente dall'Ensemble Fisarchi, propone una serie di **25 brani**, **indicati genericamente Fugas** ma ad ognuno dei quali **dà un titolo** (*Mercurio, Nerone, Marte, Poseidon, Prometeo...*), **come avveniva nel barocco** e con il quale vuole suggerire **l'affetto al quale si ispira**. L'ascolto spalanca all'ascoltatore un mondo immediatamente riconoscibile e familiare come è per tutti la musica barocca,

lasciando stupefatti per la freschezza con la quale le tipiche idee compositive ed armoniche barocche vengono riutilizzate in un affascinante ma inedito *déjà écouté*. Lo stesso compositore, sempre nell'introduzione al CD, si pone il problema se, con le tonnellate di musica barocca "autentica" già conosciuta o ancora da scoprire, può avere un senso scrivere in questo modo. La risposta che dà a sé stesso ed a noi è che **se gli autori dell'epoca, che producevano senza sosta, avessero potuto farlo anche oggi, avrebbero continuato a scrivere cose sempre diverse** ma sempre entusiasmanti applicando le medesime regole, che si rifanno a **canoni di simmetria, logica e proporzione** che ritroviamo in altri ambiti artistici ma anche in natura e, pertanto, valori assoluti e parte di noi stessi e del nostro modo di **concepire "il bello"**.

L'**Ensemble Fisarchi**, formato da **Daniele Del Lungo**, violino I e direzione, **Andrea Vassalle**, violino II, **Daniel Stratznig**, fisarmonica (...non è un errore di battitura...) e **Michela Gardini**, violoncello, offre una **lettura luminosa e solare dei brani**, nei quali emerge con chiarezza lo scopo dell'autore: farci godere intellettualmente ascoltando quello che ci aspettiamo da questa musica, che scorre come acqua limpida di un torrente al quale ci si può dissetare senza timore di saziarsi. **La presenza della fisarmonica, al posto della viola**, sorprende per come si integri perfettamente non solo timbricamente ma anche come parte essenziale della scrittura contrappuntistica e ritmica. Anche se si tratta di un quartetto, la presa di suono e l'ambiente esaltano la scrittura creando l'illusione uditiva di un ensemble molto più ampio, a dimostrazione di come la scrittura in parti reali sia perfetta e perfettamente eseguita.

Musica neobarocca? Musica utile? Musica inutile nella sua prevedibilità e familiarità? Ognuno, con pieno diritto, potrà esprimere il proprio parere. Noi ci sbilanciamo esprimendo il nostro: è buona musica, ben scritta e ben suonata (come parafrasava Oscar Wilde per i libri: *non esistono buoni o cattivi libri ma soltanto libri scritti bene o libri scritti male*). Non sempre è possibile esprimere un giudizio simile per la musica del nostro tempo. Ma forse siamo noi che non capiamo...

Publicato in: GN41 Anno IV 3 settembre 2012

//

Scheda **Titolo completo:**

[PABLO QUEIPO DE LLANO](#) [2]

25 FUGAS

Ensemble Fisarchi

Daniele del Lungo, violino I e direzione

Andrea Vassalle, violino II

Daniel Stratznig, fisarmonica

Michela Gardini, violoncello

CD **ENCHIRIADIS** EN 2033 Distribuito da [Codaex](#) [3]

- [Musica](#)

URL originale:

<http://www.gothicnetwork.org/articoli/pablo-queipo-de-llano-25-fugas-neobarocche-nella-luce-solare-degli-affetti>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/pablo-queipo-de-llano>

[2] <http://www.youtube.com/watch?v=ayxpMXsANT0>

[3] <http://www.codaex.com/>